

## **DIABETE, COLPISCE SEMPRE PIU' BAMBINI**

### **PERCORSO ASSISTENZIALE DELL'AUSL DI FORLI'.**

(DIRE - Notiziario Minori) Roma, 28 giu. - Il diabete colpisce sempre prima. Il trend di bambini affetti da tale patologia, infatti, e' in costante aumento. In Italia, l'incidenza e' di 7-8 nuovi casi all'anno ogni 100.000 soggetti nella fascia 0-14 anni, mentre a Forli', negli ultimi tempi, il numero di esordi e' stato di circa 3 all'anno. Da dicembre 2009 a oggi, pero', sono gia' 4 i nuovi casi registrati dall'U.O. di Pediatria dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni". Per tale ragione la struttura ha consolidato il proprio programma educativo per pazienti diabetici in eta' pediatrica e adolescenziale, organizzato in collaborazione con la Pediatria di comunita', l'U.O.

di psicologia e l'Associazione diabetici forlivese. Tante le iniziative messe in campo: dagli incontri con lo psicologo alle attivita' di gioco e apprendimento, sino al campo scuola promosso dalla Regione Emilia-Romagna. "L'obiettivo e' sostenere e accompagnare nel percorso terapeutico il bambino o adolescente con diabete I e la sua famiglia - illustra Enrico Valletta, direttore del reparto di pediatria presso l'ospedale forlivese - l'esordio della malattia rappresenta spesso un elemento destabilizzante e occorre pertanto trovare un nuovo equilibrio." I sintomi che devono mettere in allarme sono la tendenza a bere e urinare molto, anche di notte, piu' fame associata pero' a dimagrimento, e spossatezza ingravescente. "In questi casi - prosegue Valletta - e' bene rivolgersi al proprio medico di famiglia che, con un semplice controllo delle urine ed eventualmente una glicemia, puo' diagnosticare il diabete e inviare il paziente allo specialista in ospedale." A Forli', dal 1996, esiste un apposito percorso assistenziale: l'intervento educativo e il supporto psicologico sono offerti sin dal momento della diagnosi e continuano dopo la dimissione protetta, coinvolgendo il pediatra di comunita' per l'inserimento scolastico e proponendo incontri periodici negli anni a seguire, sino a tutta l'adolescenza. Attualmente, sono una trentina i giovani pazienti in carico all'U.O.

di Pediatria, di cui una decina sotto i 10 anni e gli altri di eta' inferiore ai 17, il piu' piccolo ha 3 anni. Un'altra iniziativa assai apprezzata e' il campo scuola di una settimana, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e organizzato, negli ultimi anni, in giugno-luglio in localita' di mare di Puglia, Sicilia, Sardegna, Basilicata.

L'attuale edizione, invece, si terra' in settembre-ottobre. I gruppi sono accompagnati dal pediatra-diabetologo, dall'infermiera, dal dietista dell'Associazione diabetici e spesso dalla psicologa, con le giornate che trascorrono fra giochi, divertimento, sport, momenti di confronto e approfondimento per una migliore gestione del diabete.

(Wel/ Dire)